



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/2 DEL 31.1.2006

Oggetto: Prime disposizioni per l'avvio del Servizio civile volontario regionale.

Il Presidente della Regione, d'intesa con l'Assessore della Sanità e con l'Assessore del Lavoro, riferisce che la Regione Sardegna deve dare attuazione alla legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del Servizio civile nazionale". Alcune Regioni – l'Emilia Romagna con provvedimento del 2003, le Marche - la Provincia Autonoma di Bolzano dispongono di una legge che disciplina la materia. In altre Regioni, considerata l'urgenza di gestire per l'anno 2006 le funzioni trasferite dallo Stato, si sta avviando l'organizzazione dell'Ufficio di servizio civile con atto amministrativo in attesa che venga emanata specifica legge regionale.

La sospensione della leva obbligatoria dal 2005 ha comportato la fine del servizio civile obbligatorio e il coinvolgimento di giovani su base volontaria in numerose esperienze di solidarietà e di cittadinanza attiva, la promozione di progetti finalizzati a soddisfare le necessità e le esigenze della collettività: a livello nazionale sono stati presentati, entro la scadenza del 22 settembre dell'anno scorso, 8 mila progetti per oltre 100 mila posti per giovani volontari. Risultano iscritti all'Albo nazionale del servizio civile circa 3.000 enti ed organizzazioni. Gli enti e le organizzazioni operanti nella regione Sardegna sono 35.

Nei prossimi anni si determinerà una netta diminuzione dei progetti finanziati, in quanto il Fondo nazionale per il servizio civile, già inadeguato, è stato decurtato nella sua previsione per i prossimi anni.

Il Presidente ricorda che in Consiglio regionale è stata presentata, nel dicembre 2005, una proposta di legge contenente "Norme per l'istituzione e la valorizzazione del servizio civile volontario regionale".



L'urgenza di una definizione, ancorché provvisoria della materia, è determinata dall'entrata in vigore del decreto legislativo 5.4.2002, n. 77 "Disciplina del Servizio civile a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64". Il decreto prevede, tra l'altro, l'istituzione a partire dal 2006 di albi regionali nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L. n. 64/2001.

Le disposizioni del decreto legislativo n. 77 del 5.4.2002, come previsto all'articolo 14, sono entrate in vigore il primo gennaio 2006 e dal primo febbraio avranno inizio le attività di competenza delle Regioni.

Il Presidente ritiene che la Regione Sardegna, in attesa di una specifica legge regionale, sia nelle condizioni di avviare le procedure per una disciplina provvisoria del servizio civile regionale aderendo, pertanto, a pieno titolo all'intesa che sarà stipulata nelle prossime settimane nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni al fine di regolare il trasferimento delle competenze.

Entro il 2006 la Regione dovrà assicurare i seguenti adempimenti:

- istituire l'Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di servizio civile, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 77/2002, suddiviso in tre distinte sezioni. Alla sezione A si iscrivono gli enti pubblici e le organizzazioni private di rilevanza regionale, vale a dire quelli che hanno sede legale nella Regione e sedi di attuazione dei progetti di servizio civile nazionale in non più di altre tre regioni (operatività complessiva in quattro regioni). Nella sezione B sono iscritte le sedi di attuazione dei progetti presenti in Regione appartenenti agli enti iscritti in altri albi regionali. Nella sezione C sono iscritte le sedi d'attuazione dei progetti presenti in Regione appartenenti agli enti iscritti all'albo nazionale;
- stabilire le procedure per l'iscrizione all'albo regionale degli enti e delle organizzazioni interessate. Attualmente le procedure d'iscrizione sono stabilite dalla circolare dell'Ufficio nazionale del 10.11.2003, n. 53529/l., ma esse saranno a breve modificate attraverso modalità concordate con l'Ufficio nazionale stesso;
- avviare le procedure d'iscrizione degli enti e delle organizzazioni interessate a partire dal 10 febbraio 2006 e fino al 15 marzo, salvo differente intesa adottata nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni;
- valutare i progetti entro il 31 dicembre 2006.



Come stabilito nella proposta d'intesa per la Conferenza Stato-Regioni, i progetti ammessi a finanziamento lo scorso anno saranno gestiti esclusivamente dall'Ufficio nazionale anche per tutto l'anno 2006.

A partire dal 1 gennaio 2007:

- gli enti e le organizzazioni a cui è stato finanziato il progetto dovranno procedere alla selezione dei giovani volontari, secondo criteri stabiliti dalla Regione, e avviare l'attuazione del progetto stesso;
- i compiti di gestione relativi ai progetti finanziati nel 2006 saranno assunti dalla Regione, salvo che per i progetti in ambito interregionale, nazionali o all'estero che rimangono di competenza dell'Ufficio nazionale;
- la Regione dovrà monitorare l'andamento del progetto e promuovere, dalla primavera del 2007, la formazione del volontariato coinvolto nell'attuazione del progetto.

Come concordato nell'ambito del coordinamento tecnico della Conferenza Stato-Regioni sarà applicata una disciplina univoca d'iscrizione per i due Albi. La nuova disciplina sarà definita a breve tra Regioni e Ufficio nazionale a modifica della vigente circolare dell'Ufficio nazionale del 10.11.2003, n. 53529/I.I, fermo restando l'impegno di rivedere entro il 30 settembre 2006, di comune accordo con lo stesso organismo nazionale, le modalità d'iscrizione all'albo per l'anno 2007.

Il Presidente propone di istituire provvisoriamente l'Albo regionale degli enti di servizio civile presso la Presidenza della Regione e di individuare un gruppo tecnico interassessoriale per l'avvio di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, per il collegamento alla Banca dati nazionale, e la partecipazione al gruppo tecnico Ufficio nazionale-Regioni che dovrà individuare le modalità per il trasferimento delle competenze e i criteri per il riparto territoriale delle relative risorse.

Al gruppo di lavoro interassessoriale, assicurano la collaborazione con una unità di personale per ciascuno, l'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Assessorato del Lavoro-Agenzia regionale del lavoro.

L'Ufficio regionale dovrà essere operativo dal 10 febbraio e dovrà assicurare ben definiti orari di ricevimento dei soggetti beneficiari.



La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, acquisito il parere di legittimità del Direttore Generale

DELIBERA

- di istituire provvisoriamente, in attesa che venga emanata apposita legge regionale sul servizio civile, l'Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di servizio civile, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, presso la Presidenza della Regione e di stabilire che in prima istanza saranno inseriti nell'albo regionale gli enti e le organizzazioni di rilevanza regionale attualmente iscritti all'albo provvisorio nazionale;
- di individuare un gruppo tecnico interassessoriale per l'avvio di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, per il collegamento alla Banca dati nazionale, e la partecipazione al gruppo tecnico Ufficio nazionale-Regioni che dovrà individuare le modalità per il trasferimento delle competenze e i criteri per il riparto territoriale delle relative risorse. Al gruppo di lavoro interassessoriale, assicurano la collaborazione con una unità di personale per ciascuno, l'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Assessorato del Lavoro-Agenzia regionale del lavoro;
- di applicare, come concordato nell'ambito del coordinamento tecnico della Conferenza Stato-Regioni, una disciplina univoca d'iscrizione all'Albo nazionale e all'Albo regionale, disciplina che sarà definita a breve tra Regioni e Ufficio nazionale a modifica della vigente circolare dell'Ufficio nazionale del 10.11.2003, n. 53529/I.I, fermo restando l'impegno di rivedere entro il 30 settembre 2006, di comune accordo con lo stesso organismo nazionale, le modalità d'iscrizione all'albo per l'anno 2007;
- di stabilire che le procedure d'iscrizione degli enti e delle organizzazioni interessate inizieranno dal 10 febbraio 2006 e fino al 15 marzo;
- di stabilire che le istanze d'iscrizione all'Albo regionale del servizio civile nazionale dovranno essere indirizzate alla Presidenza della Regione – Albo regionale degli Enti e Organizzazioni di Servizio civile.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru